

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 20 dicembre 2024, n. 863

ID_6806 Pratica SUAP nr. 53150 del 19.08.2024. Protocollo SUAP Sistema Murgiano n. 75330 del 09/08/2024. PSR 2014-2020 M4/SM4.1B “Opere di miglioramento fondiario mediante realizzazione di fabbricati agricoli presso i terreni aziendali siti in agro di Noci (BA) alla località “Lamacaniglia”, Zona B n. 82/A, individuato dal Catasto Comunale alle particelle 86 e 25 del foglio di mappa 51”. Proponente: Piepoli Giuseppe. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. – Livello I “fase di screening”.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Ing. Giuseppe Angelini

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “*Autorizzazioni Ambientali*” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021 n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 “Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;

VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*”;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05 ottobre 2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";

VISTA la Legge Regionale del 29 dicembre 2023, n.38 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";

VISTA la nota provvedimento prot. n. 0035633/2024 del 22-01-2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata dalla nota n. 251613/2024 del 27/05/2024;

VISTA la DGR n. 18 del 22 gennaio 2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale" di tipologia e);

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA".

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 18 del 20.12.2005 di "Istituzione del Parco naturale regionale 'Terra delle gravine';
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- La D.G.R. n. 432 del 6 aprile 2016 Approvazione del Piano di Gestione e del relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche";
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
- Il D.M. del 28.12.2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti

nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23.01.2019, n. 19) con cui il SIC “*Murge Sud-Est*” è stato designato ZSC;

- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”

PREMESSO che:

- a. con nota acquisita al protocollo regionale n. 412709 del 20/08/2024, la ditta proponente per il tramite del SUAP Associato del Sistema Murgiano, trasmetteva l’istanza volta all’espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto;
- b. con nota prot. n. 0473946/2024 del 01/10/2024, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, richiedeva l’espressione del parere di competenza alla Provincia di Taranto quale Ente gestore del PNR “*Terra delle Gravine*” e al Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca, Ente gestore della RNO “*Murge Orientali*”, entro cui ricade la ZSC “*Murge Sud-Est*”, nonché, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, integrazione documentale con quanto di seguito indicato:
 - specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33N;
 - autodichiarazione di annullamento della marca da bollo da 16 euro da allegarsi alla istanza di valutazione di incidenza;
 - relazione tecnica integrativa che descriva:
 - maggior dettaglio (specie, n. esemplari) circa le essenze da piantumare lungo i muri e lungo la condotta di subirrigazione della fossa Imhoff, come riportato al par. 3.7 della “*Relazione di Valutazione di Incidenza Ambientale*”;
 - maggior dettaglio delle modalità (forma, sezione e acconciatura del manufatto, origine del pietrame, procedura di esecuzione) di realizzazione dei muretti a secco a farsi;
 - eventuali soluzioni tecniche alternative alla demolizione dei 17ml di muro a secco esistente considerando che, come riportato all’art. 1 del Regolamento di gestione della ZSC *Murgia di Sud Est*, “*sono altresì sottoposti a tutela i seguenti beni e aree di valore paesaggistico, per i quali il PDG persegue obiettivi di valorizzazione e recupero in conformità con le disposizioni del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) [...] muri a secco (parieti)*” e all’art. 11 dello stesso Regolamento, “*non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali*”;
 - indicare l’eventuale presenza di opere di nuova realizzazione appartenenti alla stessa categoria progettuale all’interno di una fascia di 1 km dal sito di progetto, per valutare l’effetto cumulo;
 - Integrazione della documentazione fotografica che dettagli meglio la porzione di muro a secco da demolire nella sua interezza e nel contesto in cui si trova.
- c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 475704 del 01/10/2024 la ditta proponente, per il tramite del tecnico incaricato Per. Agr. Vito Nicola Mansueto, trasmetteva le integrazioni richieste;
- d. con nota acquisita al protocollo regionale al n. 498338 del 14/10/2024, il SUAP Associato Sistema

Murgiano comunicava la pubblicazione della documentazione integrativa sulla piattaforma telematica e-SUAP;

DATO ATTO che, per il progetto in oggetto, è stata presentata domanda di finanziamento nell'ambito del PSR Puglia 2014/2020 M4, SM4.1B, e che ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti (dott. Agr. Gisella Alba, dott. Agr. Michele Carone, Ing. Domenica Giordano, Arch. Esther Tattoli), assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 81 del 06/03/2023, avente ad oggetto "Investimento 2.2.: Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse. CUP B91B21005330006. DGR n. 2079 del 13 dicembre 2021 e determinazioni conseguenti. - Impegno di spesa e.f. 2023 e accertamento di entrata ed impegno di spesa e.f. 2024. Rinnovo contratti Esperti".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Secondo quanto riportato negli elaborati denominati "RELAZIONE TECNICA di VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE" e "INTEGRAZIONE RELAZIONE VINCA", l'intervento riguarda le opere di miglioramento fondiario consistenti in interventi di manutenzione e ampliamento di fabbricati aziendali ad uso agricolo zootecnico al fine di migliorare le condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza sia del bestiame allevato che dei dipendenti aziendali.

L'azienda possiede circa n. 107 capi bovini, per la produzione di latte e carne.

LAVORI DA ESEGUIRE. Secondo quanto riportato nella "RELAZIONE TECNICA di VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE" e nella "INTEGRAZIONE RELAZIONE VINCA", il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- A. Realizzazione di tettoia a lati aperti per la stabulazione libera;
- B. Realizzazione di sala mungitura;
- C. Realizzazione di tettoia a lati aperti in ampliamento alla zona fienile e alimentazione;
- D. Ampliamento mediante demolizione e ricostruzione di cisterna interrata esistente;
- E. Realizzazione di concimaia;
- F. Realizzazione di impianto smaltimento reflui con fossa Imhoff e subirrigazione;
- G. Sistemazione delle aree esterne.

In particolare:

- A. la tettoia a lati aperti per la stabulazione libera verrà realizzata in aderenza alla stalla esistente, di dimensioni in copertura 32,30 x 15,50 mt, costituita da struttura metallica in acciaio zincato con pilastri su fondazione in ca e copertura a doppia falda. I lavori a farsi consistiranno in:
 - scavo di sbancamento dell'intera area interessata;
 - scavo a sezione ristretta fino al raggiungimento della roccia calcarea per l'alloggio della fondazione;
 - realizzazione di struttura metallica con pilastri HE e travi IPE;
 - copertura di tipo leggero composta da pannelli grecati metallici di tipo sandwich coibentati;
 - realizzazione del sottofondo della pavimentazione previa sistemazione di vespaio in pietra calcarea con grana di pezzatura differente in modo da evitare i fenomeni di risalita capillare;
 - realizzazione della pavimentazione in cemento grezzo trattato con resina protettiva;
- B. la sala mungitura sarà realizzata nell'ambito della stalla, in adiacenza alla sala latte esistente, mediante la realizzazione di murature perimetrali di m 2 di altezza e "fossa per gli addetti avente dimensioni in pianta di m 7,70 x 5,75 [...] Contestualmente alla realizzazione della sala mungitura, verranno apportate modifiche al locale esistente oggi occupato dalla sala latte";
- C. la realizzazione di tettoia per l'ampliamento del fienile esistente per lo stoccaggio dei balloni di

paglia e fieno e per zona corsia di alimentazione, verrà realizzato mediante tettoia a lati aperti della dimensione di 17 x 16,60 mt, costituito da struttura metallica con copertura a falda unica composta da pannelli sandwich, sorretta da sottostruttura metallica in acciaio zincato. *“I lavori a farsi consistiranno in:*

- *scavo di sbancamento dell’intera area interessata;*
 - *scavo a sezione ristretta fino al raggiungimento della roccia calcarea per l’alloggio della fondazione;*
 - *realizzazione di struttura metallica con pilastri HE e travi IPE;*
 - *copertura di tipo leggero composta da pannelli grecati metallici di tipo sandwich coibentati;*
 - *realizzazione del sottofondo della pavimentazione previa sistemazione di vespaio in roccia calcarea a grana di varia pezzatura;*
 - *realizzazione della pavimentazione in cemento grezzo trattato con resina protettiva”;*
- D. l’ampliamento della cisterna interrata esistente, per la raccolta dell’acqua piovana, delle dimensioni in pianta di 7,50 x 7,50 m ed altezza 4 m. I lavori consistiranno nella demolizione della cisterna esistente, di dimensioni m 7,25 x 5,75, altezza h 3,50 e scavo;
- E. la concimaia, realizzata in aderenza alla stalla, avrà dimensioni in pianta di m 26,50 x 10,00, vasca interrata delle dimensioni interne di 9,20 x 11,10mt e 4mt di profondità dal piano di campagna e corredata di rampa per automezzi. I lavori consistiranno nello scavo, nella realizzazione in calcestruzzo armato delle pareti e platea, intonacate internamente *“tipo a stagnezza”*. Sul bordo superiore verrà realizzata una recinzione anticaduta in metallo di m 1 di altezza;
- F. la realizzazione dell’impianto di smaltimento dei reflui civili mediante l’installazione di fossa Imhoff prefabbricata con diametro esterno di cm 150 ed altezza totale di cm 243. *“Sarà inoltre installato un impianto di sub-irrigazione per lo smaltimento delle acque chiarificate provenienti dalla fossa Imhoff [...] utilizzandole come irrigazione di piante sempreverdi (lauroceraso, pitosforo, oleandro)”*. La condotta di subirrigazione con diramazione lineare misurerà m 42.
- G. Al fine della realizzazione delle nuove tettoie, i lavori esterni consistiranno
- *nella rimozione di muretti esclusivamente in blocchetti di cls, “essendo, ai sensi dell’art. 19 del PdG Murgia di Sud-Est, vietato eliminare e i beni minori rurali (seminaturali e antropici) lineari e puntuali e le sistemazioni agrarie tradizionali”;*
 - *nella realizzazione di nuova muratura in pietra a secco, per un totale di 51,45 ml, nella cui realizzazione:*
 - *si conserveranno la stessa sezione, forma, acconciatura muraria, materiali e provenienza del materiale di quelli adiacenti e presenti in azienda;*
 - *sarà garantita la loro capacità drenante in quanto non verrà utilizzato materiale legante. Per il riempimento degli spazi centrali sarà utilizzato esclusivamente pietrame di ridotte dimensioni;*
 - *sarà mantenuta la stessa altezza e tipologia di costruzione dei muri adiacenti;*
 - *la rimozione dell’esistente e la realizzazione della nuova verrà effettuata esclusivamente con strumenti manuali per non arrecare danno alla muratura da preservare e sulle specie vegetali e animali eventualmente presenti;*
 - *non verrà eliminata vegetazione lungo la traiettoria del muro, in quanto come si evince da documentazione fotografica, non è presente vegetazione sui tratti da rimuovere;*
 - *nella piantumazione di essenze vegetali arboree ed arbustive, autoctone, lungo i muri di delimitazione della proprietà dalla strada.*

Secondo quanto riportato nella *“INTEGRAZIONE RELAZIONE VINCA”*, allo stato attuale, *“non si riscontra la presenza di opere appartenenti alla stessa categoria progettuale nella fascia di 1km dal sito di intervento”*.

Secondo quanto riportato nel format Screening di VINCA agli atti, l’intervento non comporta trasformazione di uso del suolo, né verranno livellate o effettuati interventi di spietramento su superficie naturali. È previsto lo scavo strettamente necessario per la realizzazione delle strutture sopra citate. Sono previste aree di stoccaggio materiale nelle immediate vicinanze delle aree di intervento. Non è necessaria l’apertura di piste di accesso all’area, né il taglio / esbosco / rimozione di specie vegetali. Per l’esecuzione dei lavori saranno

utilizzati escavatrici per la realizzazione dello scavo, autocarro per il carico e l'allontanamento del materiale. L'ubicazione dell'area interessata dal progetto è riportata in diversi elaborati cartografici; sono presenti i file vettoriale (shapefile) delle opere previste e la documentazione fotografica.

CRONOPROGRAMMA. Secondo quanto riportato format Screening di VINCA, l'intervento verrà realizzato da marzo a luglio, mentre il cantiere verrà rimosso a fine settembre.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

Il sito oggetto di intervento è ubicato in agro di Noci (BA), località "Lamacaniglia" all'interno della ZSC "Murgia di Sud-Est" cod. IT9130005; catastralmente si trova al fg. 51, p.lle 86 e 25. Le seguenti coordinate geografiche medie, indicate dal proponente, identificano l'intervento nel sistema WGS 84 EPSG 4326: LAT. 40.774957 N – LONG. 17.053062 E.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Murgia Sud-Est" cod. IT9130005)

Ambito di paesaggio: "Murgia dei trulli",

Figura territoriale: "I boschi di fragno".

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) da 82.3 "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi".

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area di intervento non interessa direttamente alcun habitat di valore conservazionistico, sebbene disti circa di 60 metri dall' habitat 9250 "Querceti a *Quercus trojana*".

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la specie vegetale "*Ruscus aculeatus L.*"; mentre numerose sono le specie animali potenzialmente presenti:

- Rettili: *Testudo hermanni*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Elaphe quatorlineata*, *Cyrtopodion kotschy*, *Zamenis lineatus*, *Zamenis situla*, *Hierophis viridiflavus*
- Uccelli: *Falco naumanni*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Alauda arvensis*, *Saxicola torquatus*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC "Murgia Sud-Est" cod. IT9130005: DGR n. 432 /2016

Dalla consultazione dell'elaborato grafico denominato "Cartografia_QV01_Valore_N2000", allegato alla DGR n. 432/2016 di "Approvazione del Piano di Gestione e del relativo Regolamento del SIC "Murgia di Sud Est" IT 9130005", si evince che l'area in oggetto ha un Valore Natura 2000 pari a "basso".

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dalla D.G.R n. 432 del 06/04/2016:

- ART. 7. OBIETTIVI DI CONTESTO

7.5 "MATRICE DELLA "CAMPAGNA PRODUTTIVA" DI NOCI":

- *GESTIONE delle attività agro-zootecniche finalizzata al miglioramento dei livelli di biopermeabilità del suolo, alla conservazione delle aree agricole ad alto valore naturalistico e al miglioramento della rete ecologica locale.*
- ART. 9. TUTELA DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO E/O CONSERVAZIONISTICO.

All'interno del SIC non è consentito:

- *trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d'interesse comunitario;*
- *prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
- *prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;*
- *cambiare la destinazione d'uso colturale delle superfici destinate a pascolo permanente;*
- *effettuare il dissodamento di prati-pascoli permanenti;*
- *diffondere specie animali o vegetali aliene invasive;*
- *alterare gli assetti geomorfologici o idraulici, realizzare interventi di bonifica o di alterazione di aree umide naturali o artificiali, causare fenomeni di inquinamento delle acque superficiali e profonde e delle aree umide di origine naturale o artificiale;*
- *alterare i siti ipogei e le altre emergenze idrogeomorfologiche;*
- *alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).*

ART. 11. SISTEMAZIONI AGRARIE TRADIZIONALI E BENI RURALI MINORI.

- *Costituiscono beni minori rurali (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiari definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati.*
- *Per gli interventi di recupero il PDG individua i seguenti criteri minimi:*
 - a. *La manutenzione e/o il recupero dei muretti esistenti, nonché la nuova eventuale costruzione deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR);*
 - b. *La divisione di fondi può avvenire con muretti a secco e/o attraverso l'impianto o lo sviluppo spontaneo di siepi vive con specie arbustive autoctone. E' possibile anche l'utilizzo di recinzioni a rete solo se ricopribili in breve tempo da vegetazione arbustiva autoctona e interrotte da idonei varchi per il passaggio della fauna;*
 - c. *La manutenzione e/o il recupero di abbeveratoi o cisterne, nonché la nuova eventuale costruzione, deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR);*
 - d. *La realizzazione di eventuali punti di raccolta acqua e di riutilizzo delle acque piovane (pozze, stagni) deve avvenire preferibilmente in aree coperte da vegetazione naturale e in corrispondenza di avvallamenti naturali. Deve essere prevista un'impermeabilizzazione con materiali naturali*

- (pietrisco o strati di argilla) e rampe di risalita in pietra per gli anfibi;
- e. La realizzazione di eventuali nuovi fontanili deve prevedere a valle due o tre pozze (2-5 mq) ognuna mediante scavo impermeabilizzato, e la predisposizione di una canaletta interrata per le acque di deflusso. Al suo intorno dovranno essere messi a dimora arbusti per garantire un habitat idoneo per gli anfibi.

La manutenzione e/o il recupero dei fontanini e cisterne esistenti deve prevedere l'utilizzo di materiale lapideo locale.

ART. 19. ATTIVITÀ AGRICOLA E ZOOTECNICA

È vietato:

- realizzare attività di pascolo in bosco o su terreni pascolivi con modalità e carichi pascolivi superiori ai limiti indicati dal RR 5/2015 o comunque in grado di alterare la qualità dei pascoli e dei boschi;
- impiegare organismi geneticamente modificati (OGM);
- utilizzare diserbanti e pirodiserbo per il controllo della vegetazione della rete idraulica [...];
- eliminare i beni rurali minori lineari e puntuali e le sistemazioni agrarie tradizionali (art.11);
- effettuare lo spietramento dei pascoli e delle aree naturali e seminaturali.

PRESO ATTO che la Provincia di Taranto e il Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca, quali Autorità competenti a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolti nel presente procedimento con nota pec al prot. n. 0473946/2024 del 01/10/2024, non hanno reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

RITENUTO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, gli interventi di progetto non comportano alcuna incidenza significativa diretta su superfici occupate da habitat, né degrado di habitat e/o perturbazione di specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC "Murgia Sud-Est" cod. IT9130005, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di VALUTAZIONE APPROPRIATA per le *“opere di miglioramento fondiario mediante realizzazione di fabbricati agricoli presso i terreni aziendali siti in agro di Noci (BA) alla località “Lamacaniglia”, Zona B n.82/A, individuato dal Catasto Comunale alle particelle 86 e 25 del foglio di mappa 51”*, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, per il tramite del sistema CIFRA2, al SUAP e alla Ditta proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

Di TRASMETTERE il presente provvedimento al responsabile della misura M4 / SM 4.1B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, alla Provincia di Taranto quale Ente gestore del PNR *“Terra delle Gravine”* e al Reparto Carabinieri Biodiversità Martina Franca quale Ente gestore della RNO *“Murge Orientali”*, ed ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari) e al Comune di Noci (BA).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente: sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di Il livello *“Provvedimenti dirigenti amministrativi”*;
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione *“Albo pretorio on-line”*, per dieci giorni lavorativi consecutivi;

tramite il sistema CIFRA:

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale

Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA

Roberta Serini

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca

Giuseppe Angelini